
FONDAZIONE COSTRUIAMO IL FUTURO

Sede Legale in Barzanò (Lc) Via Dei Mille 4/c

Fondo di dotazione Euro 101.000,00

Riconoscimento giuridico da parte della Prefettura di Lecco a far data dal 27/07/2009

Iscritta nel registro delle persone giuridiche al n° 167

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DI MISSIONE

Signori Soci,

la Fondazione è per Statuto un ente non lucrativo e per l'effettuazione delle attività commerciali ai fini fiscali si è dotata di una contabilità separata. Infatti, il consuntivo dell'esercizio 2020 della Fondazione è la sommatoria dell'attività istituzionale e dell'attività commerciale. Il bilancio di esercizio, redatto secondo i principi previsti per i bilanci degli Enti del terzo settore (ETS), è costituito da:

- Stato Patrimoniale;
- Rendiconto Gestionale;
- Relazione di missione;

Il bilancio al 31.12.2020 che viene sottoposto alla Vostra attenzione, e che evidenzia un avanzo di gestione ammontante a Euro 59.754, è stato redatto sulla base degli schemi previsti dai commi 1 e 2 dell'art.13 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n.117 e dalle disposizioni del Codice Civile, è in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché del risultato economico. In relazione al principio di comparabilità, per tutte le voci sono indicati gli importi dell'esercizio precedente.

La presente relazione di missione, redatta ai sensi dell'allegato C del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art.13 del Dlgs 117/2017, integrato eventualmente con quanto indicato dall'art. 2427 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei parametri indicati dall'art. 2435-bis Codice Civile.

1. INFORMAZIONI GENERALI E MISSIONI PERSEGUITE

Informazioni generali

La Fondazione Costruiamo il Futuro si è costituita il 21 febbraio 2009 ed è stata riconosciuta ufficialmente con decreto prefettizio il 27 luglio 2009.

La Fondazione svolge la propria attività a livello locale e nazionale, valorizzando le realtà che applicano il principio di sussidiarietà in ambito sociale, culturale, economico.

Ha due sedi operative rispettivamente in Barzanò (LC) – Via Garibaldi 48 e in Milano (MI) – Via Monti Vincenzo 79/5.

Informazioni sulle esenzioni fiscali di cui beneficia la Fondazione e la deducibilità fiscale sulle donazioni di cui i donanti possono beneficiare

La Fondazione non beneficia di esenzioni fiscali ed è soggetta al versamento dell'IRES e dell'IRAP nei termini ordinari e non è prevista alcuna deducibilità fiscale per le donazioni ricevute.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSOCIATI E SUI FONDATORI

La Fondazione è costituita attualmente da 135 soci di cui 100 soci fondatori e 35 soci ordinari. Gli organi della Fondazione istituiti ad oggi sono: CDA, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori e il Comitato Scientifico.

3. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio fanno riferimento in primo luogo al Codice Civile ed in particolare all'art. 2423-bis per quanto riguarda i principi generali di redazione (prudenza e competenza), nonché all'art. 2426 per quanto riguarda i principi specifici per singole categorie di voci. Ad integrazione e completamento della sopracitata normativa si è fatto specifico riferimento ai principi contabili emanati dall'OIC.

In particolare rileviamo che nel corso del periodo non si sono verificati eventi tali da giustificare l'applicazione delle deroghe previste dagli art. 2423, quarto comma, e 2423-bis, 2° comma del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli sconti commerciali riconosciuti ed ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento così effettuato trova corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nella tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992, i quali sono ritenuti rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera la fondazione, ridotti del 50% per i beni entrati in funzione nell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Precisiamo che nella presente situazione non figurano nel patrimonio della società beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 del Codice Civile.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

I beni alienati o distrutti vengono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze o minusvalenze vengono evidenziate a Conto Economico.

Crediti

I crediti inseriti in questa categoria sono iscritti al valore nominale che approssima il costo ammortizzato e sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, ove necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, nonché quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione dal Patrimonio vincolato e dal Patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi (o i disavanzi) dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta il debito della società nei confronti del personale alla data del bilancio, tenuto conto delle singole posizioni giuridiche e delle vigenti norme collettive.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale che approssima il costo ammortizzato. I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Oneri e proventi

Esposti in bilancio secondo i principi generali della prudenza e della competenza temporale; essi sono iscritti al netto degli abbuoni, sconti, premi. Nella considerazione dell'applicazione dei principi di bilancio previsti per gli Enti non profit, secondo la raccomandazione elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il rendiconto Gestionale, elaborato a sezioni contrapposte, riflette l'esposizione di oneri e proventi suddivisi secondo il criterio della destinazione dei rispettivi costi e ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base al reddito fiscalmente imponibile determinato secondo la normativa fiscale vigente determinata sulla base dei valori del bilancio al 31.12.2020.

RETTIFICHE DI VALORE

Le rettifiche di valore adottate nella presente situazione fanno riferimento esclusivamente agli

ammortamenti portati direttamente in rettifica delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale. Non sono state operate nel corso del periodo variazioni sulle voci patrimoniali che abbiano rivalutato l'importo iscritto all'attivo dello Stato Patrimoniale o svalutato l'importo iscritto al passivo.

In relazione agli *ammortamenti* effettuati, le immobilizzazioni con durata limitata nel tempo sono state ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e le aliquote applicate risultano coerenti alle considerazioni effettuate al precedente punto 1.1.

Le immobilizzazioni materiali sono quindi ammortizzate sistematicamente a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione sulla base dei coefficienti stabiliti con D.M. 31.12.1988, così come modificati dal D.M. 17.11.1992, ridotti alla metà per il primo esercizio, in quanto ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo. Maggiori dettagli sono forniti nella sezione relativa alle "Altre voci dell'Attivo e del Passivo".

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI

In questa sezione si analizzano le movimentazioni delle immobilizzazioni che compaiono nelle macro classi B.I. e B.II dello Stato Patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, che compaiono nella macro classe B.I dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 1 e 1/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

TABELLA N. 1

(Valori in unità di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altre immobilizzazioni	7.562	11.344	- 3.782
TOTALE	7.562	11.344	- 3.782

Le altre immobilizzazioni ammontano ad Euro 7.562 al 31 dicembre 2020 (Euro 11.344 al 31

dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a migliorie su beni di terzi.

TABELLA N. 1/bis (Valori in unità di Euro)

	Altre immobilizzazioni
Costo originario	19.266
Rivalut. precedenti	0
Amm.ti precedenti	7.922
Svalut. precedenti	0
= Valore iniziale	11.344
Acquisizioni	0
Alienazioni	0
= Valore rettif.	0
Rivalutaz. esercizio	0
Amm.ti esercizio	3.782
Svalut. Esercizio	0
=Valore finale	7.562

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, che compaiono nella voce B.II dello Stato Patrimoniale ed i relativi ammortamenti risultano dalla successiva Tabella n. 2 e 2/bis. Esse sono state iscritte al costo di acquisto.

TABELLA N. 2 (Valori in unità di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Altri beni	7.287	3.601	3.686
TOTALE	7.287	3.601	3.686

TABELLA N.2/bis (Valori in unità di Euro)

	Attrezzature Industriali e commerciali	Altri beni
Costo storico	1.100	11.369
Ammort. Svalutaz.Preced.	1.100	7.768
= Valore iniziale	0	3.601
Acquisizioni	0	5.215

Alienazioni	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	1.529
Svalutazioni	0	0
= Valore finale	0	7.287

Gli altri beni si riferiscono a macchine ufficio elettroniche per Euro 3.685, a mobili arredi per Euro 1.602 e a telefonia per Euro 2.000

5. COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

Non risultano iscritti in bilancio “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”.

6. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 6.000,00 (Euro 6.000,00 nel precedente esercizio). La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore inizio esercizio	Variazioni Esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti	6.000	0	6.000
Totale crediti per versamenti dovuti	6.000	0	6.000

Le variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo risultano dalla seguente tabella:

Voci	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Crediti			
- Clienti entro 12 mesi	49.649	60.898	11.249
- Altri entro 12 mesi	80.238	53.771	-26.467
- Altri oltre 12 mesi	4.270	4.270	0
- Tributari entro 12 mesi	1.465	11.656	10.191

Totale crediti	135.622	130.595	-5.027
Depositi bancari e valori in cassa	340.298	403.375	63.077
Totale attivo circolante	475.920	533.970	58.050

Debiti	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
- Fornitori entro 12 mesi	56.308	13.380	-42.928
- Tributari entro 12 mesi	8.522	26.682	18.160
- Enti previdenziali entro 12 mesi	2.229	4.836	2.607
- Altri debiti entro 12 mesi	80.176	100.826	20.650
- Altri debiti oltre 12 mesi	5.977	4.483	-1.494
Totale debiti	153.212	150.207	-3.005

Nelle seguenti tabelle viene fornito il dettaglio analitico della composizione delle voci dei crediti e dei debiti sopra esposte:

Crediti	Dettaglio	Valore iniziale	Valore finale	Variaz. assoluta
Crediti verso clienti				
	Fatture da emettere a clienti terzi	15.000,00	3.801,00 -	11.199,00
	Clienti terzi Italia	50.650,00	57.097,00	6.447,00
	Totale	65.650,00	60.898,00 -	4.752,00
Crediti tributari				
	IVA c/erario da compensare	-	45,00	45,00
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	3,00	3,00
	Recupero somme erogate ai dipendenti	160,00	- -	160,00
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	241,00	241,00
	Erario c/IRES	-	11.367,00	11.367,00
	Erario c/acconti IRAP	1.305,00	- -	1.305,00
	Totale	1.465,00	11.656,00	10.191,00
Crediti verso altri				
	Anticipi a fornitori terzi	10.453,00	1.286,00 -	9.167,00
	Depositi cauzionali per utenze	70,00	70,00	-
	Depositi cauzionali vari	4.200,00	4.200,00	-
	Crediti vari v/terzi	52.057,00	52.096,00	39,00

Banche c/partite attive da liquidare	-	1,00	1,00
Fornitori terzi Italia	3.219,00	388,00 -	2.831,00
Fornitori terzi Estero	-	-	-
Totale	69.999,00	58.041,00 -	11.958,00

Debiti	Dettaglio	Valore iniziale	Valore finale	Variatz. assoluta
Debiti verso banche				
	Banca c/c	5.321,00	3.145,00 -	2.176,00
	Banche c/partite passive da liquidare	-	8,00	8,00
	Totale	5.321,00	3.153,00 -	2.167,00
Debiti verso fornitori				
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	4.600,00	4.400,00 -	200,00
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	- 2.728,00	- 147,00	2.581,00
	Fornitori terzi Italia	54.927,00	9.127,00 -	45.800,00
	Totale	56.799,00	13.380,00 -	43.420,00
Debiti tributari				
	Erario c/liquidazione IVA	2.619,00	19.874,00	17.255,00
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	1.375,00	1.092,00 -	283,00
	Erario c/rit.redd.lav.aut.	625,00	1.846,00	1.221,00
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1,00	- -	1,00
	Erario c/IRAP	-	717,00	717,00
	Totale	4.620,00	23.529,00	18.909,00
Debiti verso istituti di prev.				
	INPS dipendenti	2.229,00	2.182,00 -	47,00
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	4,00	4,00
	INPS c/retribuzioni differite	-	2.626,00	2.626,00
	Enti previdenziali e assistenziali vari	24,00	24,00	-
	Totale	2.253,00	4.836,00	2.582,00
Altri debiti				
	Clients terzi Italia	1.000,00	- -	1.000,00
	Debiti diversi verso terzi	67.973,00	83.483,00	15.510,00
	Personale c/retribuzioni	2.464,00	12.476,00	10.012,00
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	9.350,00	9.350,00
	Totale	71.437,00	105.309,00	33.872,00

Non risultano iscritti crediti o debiti di natura superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

7. VARIAZIONI INTERVENUTE NEI FONDI ISCRITTI NEL PASSIVO E NELLA

VOCE "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI".

Le informazioni richieste al punto 4 dell'art. 2427 del Codice Civile, relative alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono evidenziate dalla tabella di seguito riportata:

Fondi	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore finale
Fondo T.F.R. lavoro subordinato	15.028	3.343	0	18.371

L'incremento del fondo T.F.R. per lavoro subordinato è dovuto all'accantonamento di competenza del presente esercizio.

La voce Ratei e Risconti Attivi, che compare alla lettera D dell'attivo dello Stato Patrimoniale è così composta:

Voce	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Ratei e risconti attivi	1.869	4.004	2.135
Ratei e risconti passivi	2	-	-2

Dettaglio Ratei e Risconti Attivi	Importo
Risconti per costi servizi	446
Risconti per spese pubblicità	322
Risconti per spese di locazione	489
Risconti per spese noleggi	1.979
Risconti per assicurazioni	768
TOTALE	4.004

8. COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del Patrimonio Netto sono evidenziate nella tabella esposta di seguito:

Voci	Valore iniziate	Destinazione risultato	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore finale
------	-----------------	------------------------	------------	------------	-----------------------	---------------

Fondo di dotazione	101.000					101.000
Patrimonio vincolato	215.685					215.685
Patrimonio libero			13.806			13.806
Altre riserve	1			1		-
Risultato dell'esercizio	13.806	(13.806)			59.754	59.754
Totale Patrimonio Netto	330.492	(13.806)	13.806	1	59.754	390.245

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione.

Voci	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione	101.000	Capitale		
Patrimonio vincolato	215.685	Capitale		
Patrimonio libero	13.806	Utili	A,B,C,D	13.806
Totale	330.491			13.806

9. IMPEGNI DI SPESA, DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Nel presente bilancio non sussistono impegni di spesa, di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel presente bilancio non sono iscritti debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi delle varie attività svolte nell'esercizio. Di seguito si fornisce il dettaglio della voce A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale:

Voce	2020	2019	Variaz. assoluta
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	73.101	108.000	-34.899
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	2.582	-	2.582
4) Erogazioni liberali	312.980	426.446	-113.466
5) Proventi del 5 per mille	47	-	47
10) Altri ricavi, rendite e proventi	21.306	12.217	9.089
Totale	410.016	546.663	-136.647

12. NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI E CONTRIBUTI RICEVUTI

La Fondazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio erogazioni liberali e contributi sia per l'attività Istituzionale che per l'attività Commerciale; tali erogazioni e contributi sono stati ricevuti sia da persone fisiche che giuridiche taluni dei quali sottoposti a determinati vincoli di destinazione. Di seguito si evidenzia tale suddivisione, prioritariamente ripartita tra l'attività Istituzionale e Commerciale per un totale di Euro 616.681 così suddivisi:

- Quote di Adesione ricevute dai soci: Euro 73.101
- Erogazioni liberali: Euro 312.980;
- Sponsorizzazioni: Euro 230.600

13. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del 2020 la Fondazione si è avvalsa della collaborazione di 2 dipendenti e 3 collaboratori.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio dipendenti	2	2

14. COMPENSI DELL'ORGANO ESECUTIVO, DELL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHE' DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 è soggetto alla revisione da parte del Collegio dei Revisori con funzioni di revisore contabile nonché da una Società di Revisione a titolo volontario

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art.10 del decreto legislativo n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

17. PROPOSTA DESTINAZIONE AVANZO D'ESERCIZIO

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio pari ad euro 59.754 nella riserva "Patrimonio libero".

18. ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nell'anno 2020 la Fondazione, come risulta dal bilancio d'esercizio, ha generato un avanzo di gestione pari a 59.754 euro, in crescita rispetto all'avanzo di gestione dell'anno 2019 pari a 13.806 euro.

19. EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Ciò ha portato ad una serie di limitazioni alla libertà di movimento delle persone ed al rallentamento o totale chiusura di molte attività produttive.

L'emergenza COVID-19 si è riflessa nel 2020 in una contrazione dei ricavi a seguito della sospensione delle attività di convegnistica, degli eventi culturali (es. mostre), delle attività di raccolta fondi e delle charity dinner.

La Fondazione, al fine di fronteggiare l'emergenza, ha posto in essere misure di contenimento dei costi e di conservazione dell'equilibrio economico e finanziario.

20. MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

In conformità agli scopi e alle finalità indicate nello statuto, le attività della Fondazione sono suddivise in quattro aree di intervento:

- **CHARITY**

La Fondazione sostiene, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, quelle realtà che, in ambito sociale e culturale, si siano distinte per realizzare iniziative affini agli scopi e ai valori della Fondazione. Gli strumenti utilizzati per raggiungere questo obiettivo sono:

- a) Premio Costruiamo il Futuro
- b) Erogazioni liberali
- c) Raccolta fondi a favore di specifici progetti.

- **CULTURA**

Tra i compiti statutari la Fondazione Costruiamo Il Futuro pone in via prioritaria lo studio e lo sviluppo e la promozione di una cultura che si fondi sul principio di sussidiarietà. Per il raggiungimento di tali scopi la Fondazione esercita una serie di attività (pubblicazioni, seminari tematici, incontri pubblici, mostre).

- **FORMAZIONE**

Per approfondire e aggiornare le conoscenze e le competenze necessarie alla singola persona per essere preparata e motivata professionalmente, per contribuire al bene dell'ambiente nel quale opera e quindi al bene comune. La Fondazione promuove in particolare le Scuole di Formazione.

21. CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE

La Fondazione non svolge attività diverse per il perseguimento delle sue missioni.

22. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Non sono stati iscritti in calce al rendiconto gestionale costi o proventi figurativi.

23. DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nell'esercizio non si rilevano differenze retributive tra i lavoratori dipendenti.

24. DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi è stata rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale.

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso i seguenti eventi:

"Premio Costruiamo il Futuro di Milano e Città Metropolitane"

"Premio Costruiamo il Futuro di della provincia di Lecco-Como-Erba"

"Premio Costruiamo il Futuro Provincia di Monza Brianza"

"Premio Costruiamo il Futuro Speciale Edison edizione Valtellina e Valchiavenna"

Mostra "Il potere dei senza potere. Interrogatorio a distanza con Václav Havel"

Webinar per affrontare l'emergenza COVID e la ripartenza.

Barzanò, 10/06/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Matteo Luppi

